

GAL-TO e Comuni insieme per celebrare Perugino e Signorelli nel 2023, una grande occasione per i territori

scritto da Alessandro Maria Li Donni | 8 Settembre 2021



Il 6 settembre a **Città della Pieve** è stato presentato il **protocollo d'intesa** tra il **GAL Trasimeno-Orvietano**, i Comuni di **Città della Pieve, Cortona, Orvieto e Todi** e le **diocesi** afferenti ai territori che sancisce la collaborazione tra i vari enti per le **celebrazioni**, nel **2023**, dei **500 anni** dalla morte di Cristoforo Vannucci detto il **Perugino** e di **Luca Signorelli**. A coordinare la **presentazione** il conduttore televisivo **Bruno Vespa** che ha sottolineato la grande importanza della programmazione plaudendo gli Enti che hanno dato vita al protocollo d'intesa con grande anticipo sulla data della doppia importantissima celebrazione. Sono intervenuti **Gionni Moschetti** e **Francesca Caproni**, rispettivamente **presidente e direttore del GAL**, la **presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei**, il **senatore Luca Briziarelli**, **Laura Teza**, docente all'**Università degli Studi di Perugia**, i **sindaci** delle città coinvolte, **Fausto Risini, Antonino Ruggiano, Luciano Meoni e Roberta Tardani, Riccardo, Dominga, Enrica e Marta Cotarella, Ruggero Parrotto**, della **Fondazione Famiglia Cotarella**. La prima domanda di Vespa è stata per **Luca Briziarelli**, ideatore del progetto che ha spiegato come l'idea è nata per riuscire *"a lavorare in sinergia tra territori di confine per sostenere l'offerta turistico-culturale e per riscoprire quell'Italia centrale che troppo spesso è schiacciata nel dibattito Nord/Sud"*.



Bruno Vespa, Donatella Tesei (*al centro*),
sen. Luca Briziarelli (*a destra*)

Anche la presidente **Donatella Tesei**, ha plaudito all'iniziativa e garantito il **sostegno della Regione** dell'Umbria al Protocollo, che parte nei tempi giusti e che si coordinerà anche con altri eventi ed iniziative che si realizzeranno nell'intero territorio Umbro. Ha assunto inoltre l'impegno a mantenere e far crescere i rapporti istituzionali con tutte le regioni del centro Italia.

Del progetto è parte integrante e attiva il privato con la **famiglia Cotarella** e l'omonima **Fondazione**. **Riccardo Cotarella**, in particolare ha voluto sottolineare che *"la collaborazione tra pubblico e privato sicuramente andrà a creare un valore aggiunto e l'impegno in sinergia è la testimonianza della serietà dell'intero progetto"*. **Dominga Cotarella** si è concentrata in



Dominga Cotarella

particolare sui prossimi appuntamenti orvietani, *"il programma **Orvieto Città del Gusto e dell'Arte** che si svolgerà dal **27 settembre al 3 ottobre** rappresenta il primo e vero banco di prova del progetto e l'occasione per approfondire ulteriormente il protocollo d'intesa che abbiamo appena sottoscritto"*. Il GAL è il soggetto coordinatore, un ruolo di vitale importanza per l'intero progetto. Sarà compito dell'ente andare a coinvolgere gli altri enti omologhi proprio per creare una rete di cooperazione interregionale che è la vera novità del progetto Perugino e Signorelli. **Tutti gli intervenuti**, infatti, hanno insistito sulla necessità di **superare le barriere dei "campanili"** che troppo spesso hanno rallentato se non **bloccato lo sviluppo** in particolare del **turismo e della promozione** di ampio respiro di territori limitrofi ed omogenei per storia, cultura, prodotti enogastronomici e non solo. Il **GAL** ha una **grande esperienza** in questo campo e nel riuscire ad intercettare i **programmi europei** con i relativi finanziamenti ma soprattutto nel **progettare oltre il territorio singolo** ma andando a stabilire **connessioni e contaminazioni** tra aree confinanti

promuovendone lo sviluppo e nuove partnership, anche tra privati e miste con il pubblico.

La serata si è conclusa invitando gli intervenuti all'evento di Orvieto e annunciando una prossima presentazione del progetto a Roma.